



Documento firmato digitalmente

Spett.le **PROVINCIA DI LECCE**
Servizio Politiche di Tutela Ambientale e
Transizione Ecologica
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **ECOMAR S.r.l.**
ecomar.srl@pec.i

OGGETTO: ECOMAR S.r.l.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo ad un progetto di ampliamento dei piazzali dell'impianto di raccolta, stoccaggio e rottamazione di autoveicoli, sito in agro di Galatina (Le), sulla S.P. 362, Km 13.

Richiesta di integrazioni

Rif. nota Provincia di Lecce, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 83865/2022

Doc integrativa acquisita al prot. ARPA n. 13530 del 28.02.2023

Facendo seguito alla comunicazione richiamata in oggetto, è stata presa visione degli elaborati progettuali trasmessi, da cui è emersa la necessità di richiedere i seguenti chiarimenti/integrazioni per quanto di competenza e fatti salvi gli aspetti urbanistici non di competenza della Scrivente Agenzia.

Operazioni di recupero/smaltimento

1. si precisa che dalla bonifica dei natanti saranno prodotti esclusivamente rifiuti e gestiti come tali;
2. presentare una **planimetria** in cui siano riportati tutti i depositi di rifiuti con le relative quantità; si chiede altresì il calcolo effettuato per determinare le quantità stoccabili su ciascuna area in base alle superfici/volumi disponibili per ciascun rifiuto in ingresso e prodotti (deposito temporaneo), indicando i relativi codici EER e distinguere le aree coperte da quelle scoperte;
3. indicare **lo stoccaggio massimo istantaneo** sull'area in ampliamento, indicando le altezze massime previste di accatastamento mediante una sezione longitudinale;
4. i rifiuti derivanti dalle operazioni di bonifica dei natanti, messa in sicurezza, autodemolizione, sono da considerarsi rifiuti prodotti dall'azienda e andranno gestiti in regime di deposito temporaneo nei settori di impianto a tal fine previsti e separati da eventuali altre tipologie di stoccaggio. Si chiede l'elenco dei codici EER in uscita dall'impianto nel suo complesso (attività esistente + attività in progetto) e rappresentare in una planimetria la relativa ubicazione.

Valutazione degli impatti sulla viabilità

5. valutare l'impatto del traffico veicolare indotto dall'attività in progetto sul sistema viario.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Opere di progetto

6. dare evidenza dei calcoli, dimensionamento e verifica della capacità portante della pavimentazione impermeabile dell'area in ampliamento, tenuto conto del transito e manovra di mezzi pesanti;
7. si chiede l'interposizione all'interno del pacchetto della pavimentazione di una guaina HDPE dello spessore minimo di 2mm;
8. indicare in una planimetria in scala adeguata, le zone di transito e di manovra, sia degli automezzi ai fini del carico/scarico e sia delle macchine operatrici ad uso esclusivo dell'attività.

Opere di Mitigazione

9. utilizzare, per la realizzazione della barriera a verde perimetrale, essenze arboree autoctone e a rapido accrescimento.

Impianto acque meteoriche

10. vista la tipologia di attività, si chiede, per i **disoleatori**, nello specifico per l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e per l'impianto di trattamento delle acque di seconda pioggia, la conformità alle norme UNI di settore **UNI 858-1 e UNI 858-2**;
11. predisporre un registro delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di captazione, convogliamento e trattamento delle acque meteoriche;
12. evidenziare, mediante particolari costruttivi, le caratteristiche del cordolo di separazione della superficie impermeabile in ampliamento dalle aree a verde;
13. si ritiene preferibile, in rapporto ai consumi idrici attesi e come richiesto dal R.R. n. 26/2013, il **riutilizzo totale delle acque di prima pioggia trattate**, oltre se possibile anche di una parte delle acque di seconda pioggia trattate.

Piano di Monitoraggio Ambientale

14. presentare un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) unitario dell'attività produttiva nel suo complesso, (impianto esistente + ampliamento), per le stesse matrici ambientali considerate nell'elaborato PMA (All. C4) e di integrarlo con quanto di seguito rappresentato:
 - a. riportare in una planimetria in scala adeguata e a firma di tecnico abilitato, le coordinate geografiche dei punti di campionamento del PMA.
15. Monitoraggio Acque Meteoriche:
 - a. la tabella del profilo analitico del controllo degli scarichi, sia comprensiva delle sostanze per cui sussiste il **divieto di scarico su suolo** indicate al p.to 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
 - b. il PMA dovrà contenere il **controllo periodico sui sistemi di gestione delle acque meteoriche**, indicando le modalità del controllo, la frequenza di monitoraggio e le modalità di registrazione dei parametri/sezioni controllati; di tali attività ne sia data evidenza tramite la registrazione delle date di esecuzione delle verifiche e degli eventuali interventi di manutenzione condotti; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta la seguente tabella:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
 Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
 PEC: dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



Impianto	Principali componenti soggetti a verifica	Registrazione degli interventi	Modalità di controllo	Frequenza controllo
Raccolta acque	Opere elettromeccaniche	Annotazione delle verifiche eseguite e degli interventi di manutenzione/pulizia su apposito registro	Verifica del corretto funzionamento delle attrezzature elettromeccaniche (pompe, livelli, ecc)	Trimestrale
	Rete di drenaggio		Pulizia griglie e rimozione fanghi	Semestrale e, all'occorrenza, in caso di eventi meteorici abbondanti
	Vasca		Verifica visiva delle condizioni del manufatto	Trimestrale
			Prova di tenuta	Annuale

16. per le componenti **rumore, vibrazioni e radiazioni ionizzanti**, si allega la nota dell'U.O. AFLE prot. ARPA n. 17012 del 13.03.2023;

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Funzionario istruttore

Ing. Pasquale Gugliucci

Il Dirigente

Dott. geol. Oronzo Simone

Il Direttore del Servizio Territoriale del DAP Lecce

Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Il Direttore DAP Lecce f.f.

Dott. Antonio D'Angela

Allegati:

1. nota dell'U.O. AFLE prot ARPA n. 17012 del 13/03/2023

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Comunicazione interna
Documento firmato digitalmente

[Co.Ge.: V8_CM]

Al Funzionario Istruttore del Servizio Territoriale
Ing. Pasquale Gugliucci

e, p.c. T.I.F. UOS Agenti Fisici
Dirigente della UOS Agenti Fisici
Direttore del Dipartimento

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006, relativo ad un progetto di ampliamento dei piazzali dell'impianto di raccolta, stoccaggio e rottamazione di autoveicoli, sito in agro di Galatina in località S.P. 362 Km. 13 - Proponente: ECOMAR S.r.l., S.P. 362 Km. 13 GALATINA. Parere Istruttorio U.O. Agenti Fisici.

Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 0048845 del 12/12/2022, acquisito al prot. ARPA Puglia n. 0083865 del 12/12/2022.

Con riferimento al procedimento in oggetto avviato dalla Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica - con la nota identificata in epigrafe, si fornisce il contributo specialistico in tema di Agenti Fisici per le componenti ambientali **“Rumore”** e **“Radiazioni Ionizzanti”**. La documentazione alla quale si è fatto riferimento è quella consultabile e scaricabile al link¹ indicato dall'Autorità Competente nella predetta nota.

SEZIONE 1 – Tematica Ambientale “Rumore”

In relazione a tale tematica è stata presa visione delle seguente documentazione:

- A 1.** All.01 - Relazione di Sintesi non tecnica_rev1;
- B 1.** All.B1 Quadro di riferimento progettuale_rev1_;
- C 1.** All.C6_Studio previsionale di impatto acustico_Ecomar_compressed;
- D 1.** All.C1_Relazione Generale del quadro di riferimento Ambientale_.pdf;
- E 1.** All.C4 Piano di monit_e_controllo_.pdf

Il lotto interessato dall'ampliamento ricade interamente nella zona “E3” (zona agricola) del P.U.G. di Galatina. Il Comune di Galatina non è dotato di un proprio Piano di Zonizzazione Acustica, ma con il Comune di Aradeo ha approvato il “Piano di Zonizzazione e risanamento acustico dei territori di Galatina ed Aradeo”; detto piano tuttavia non ricopre l'area di interesse del progetto, pertanto i limiti di rumorosità da rispettare sono quelli definiti in Tabella VI del DPCM 01/03/1991² per **“Tutto il territorio Nazionale”**, e quindi 70 dB(A) in periodo diurno e 60 dB(A) in periodo notturno. Un altro limite da rispettare si riferisce agli ambienti abitativi ed è il valore limite del criterio differenziale. Nella previsione di impatto acustico, elaborata dal TCA Ing. Alberto De Pascalis, è stato condotto un confronto tra lo scenario acustico attuale (scenario ante operam) e lo scenario dopo la realizzazione del progetto (scenario post operam). L'analisi del clima acustico esistente è stata svolta con un monitoraggio acustico effettuato in data 03/02/2023 in n°4 postazioni di misura intorno all'area circostante al sito in cui è previsto l'ampliamento dell'impianto,

¹ http://www.provincia.le.it/paur_ECOMAR

² D.P.C.M. 1 marzo 1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici

Via Miglietta, 2 – 73100 Lecce
Tel. 08321810011
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



secondo le direttive del D.M. 16 Marzo 1998³. Lo scenario post-operam è stato determinato tramite modelli di calcolo conformi alle normative tecniche di settore, calcolando il contributo delle sorgenti di rumore specifiche che saranno utilizzate, riscontrando che lo svolgimento delle future attività saranno conformi al limite di immissione diurno pari a 70 dB(A), tenuto conto che in periodo notturno l'attività in esame non è funzionante.

Tutto quanto sopra richiamato, le analisi acustiche eseguite dal proponente evidenziano le seguenti criticità:

1. non risulta esplicito se le sorgenti sonore considerate nel modello di diffusione sonora, indicate al paragrafo 4.2 dell'elaborato indicato con **C1**, siano le stesse adoperate nel ciclo lavorativo attuale; se così fosse, ma le stesse sono solo spostate nell'area interessata dall'ampliamento, il clima acustico ante operam si dovrebbe determinare con misure fonometriche con le suddette sorgenti disattivate;
2. nella documentazione trasmessa non risultano reperibili le schede dei macchinari esaminati, che dovrebbero essere allegate al documento indicato con **B1**, e pertanto, non è chiaramente definito come sono stati stabiliti i dati dei livelli di potenza sonora dei suddetti macchinari inseriti nel modello di diffusione sonora, e se sono stati considerati i relativi spettri di potenza sonora espressi in banda di ottava e la loro direttività;
3. non risulta chiaro con quale attrezzatura si esegue la pressatura dei veicoli già sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza e di demolizione, al fine di conseguire una riduzione volumetrica che ne faciliti la movimentazione, considerato che tale fonte di rumore può determinare un notevole contributo al rumore ambientale;
4. la caratterizzazione acustica dello scenario post operam, non ha tenuto conto dei contributi dovuti alla viabilità di servizio e alla rete stradale interessata dal traffico indotto dall'intervento di progetto;
5. la scelta dei punti di misura individuati per caratterizzare il clima acustico ante operam, posti a ridosso del perimetro dell'area in progetto di ampliamento, non ha tenuto conto degli edifici posti nelle vicinanze della suddetta area, ubicati nel comune limitrofo, come evidenziato nella carta tecnica regionale, che potrebbero ricadere nell'area di influenza del nuovo progetto, soprattutto in caso in cui si debba valutare la conformità ai limiti differenziali;
6. nel Piano di Monitoraggio e Controllo relativo al rumore, per le misure atte a certificare la conformità al limite di zona "Tutto il Territorio Nazionale" eseguite da un TCA, dovranno essere individuate e geo referenziate ulteriori postazioni di misura anche presso edifici civili della zona e non solo lungo il perimetro dell'area in progetto, nelle condizioni di massimo disturbo sonoro, specificando i parametri acustici da monitorare, nel rispetto del DM 16 marzo 1998, tra cui l'eventuale presenza di componenti tonali e impulsive. La frequenza del monitoraggio dovrà essere annuale e dopo il primo anno potrà essere biennale qualora non interverranno modifiche al lay-out produttivo.

Tutto quanto sopra evidenziato, si chiede di rielaborare la previsione di impatto acustico, dando riscontro alle osservazioni fornite.

SEZIONE 2 – Tematica Ambientale “Radiazioni Ionizzanti”

In relazione a tale tematica si osserva che, qualora i rifiuti ricompresi nell'autorizzazione siano esclusivamente i codici CER [16.01.04*] e [16.01.06] afferenti a veicoli fuori uso, non risulta necessario che il gestore adempia anche alla sorveglianza radiometrica, obbligo presente se invece sono trattati altri rifiuti

³ D.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici

Via Miglietta, 2 - 73100 Lecce
Tel. 08321810011

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ricompresi nell'elenco [16.00.00]. Tale controllo sarebbe opportuno anche nel caso in cui si dovessero ritirare vecchi mezzi impiegati in ambito militare, in quanto si segnala che in passato in tali mezzi è stata ritrovata strumentazione di bordo trattata con radio-226, allo scopo di rendere la stessa luminescente e visibile anche in assenza di luce.

Si rimette per il seguito di competenza.

Il Funzionario Incaricato

Dr. Antonio S. Renna

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici

Via Miglietta, 2 - 73100 Lecce
Tel. 08321810011
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it